

TARIFFA R.O.C. - POSTE ITALIANE SPA SPED. IN ABB. POST. D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27.02.2004, N° 46), ART.1, COMMA 1, DCB MILANO
IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CMP DI ROSERIO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE - DISTRIBUZIONE: M-DIS SPA MILANO

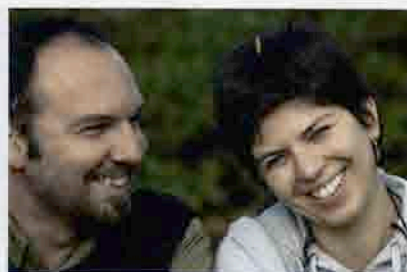
C

Professione

CAMIONISTA

**INVIATO
DALLA STRADA**

Francesca Guazzo e Stefano Pesarelli, sono gli organizzatori di Africa Wild Truck. Nel 2004, sono una coppia di fidanzati destinati l'una a fare l'architetto, l'altro agli studi legali. Per una serie di vicissitudini decidono di compiere un'impresa un po' fuori dal comune, attraversare il Continente africano a bordo di una Campagnola. 21mila chilometri passando per Libia, Egitto, Sudan, Etiopia, Kenya, Tanzania e Mozambico, fino all'isola di Ilha: la Transafrica finisce, l'avventura, invece, comincia.



Camionisti per caso



Una passione, quella per l'Africa. Una coppia, Francesca e Stefano. Un camion, un Iveco militare ACM 4x4. Mischiate tutto con un po' di spirito d'avventura e la frittata è fatta, si chiama Africa Wild Truck

Francesca e Stefano sono i nostri inviati speciali nel Continente africano, le avventure del loro equipaggio a bordo di un Iveco militare ci accompagneranno in questo numero di Professione Camionista e anche nel prossimo. Come i membri del loro equipaggio, vivremo anche noi le avventure sulle strade dell'Africa centro-meridionale, compresi gli immancabili imprevisti che, in un viaggio completamente off-road, sono all'ordine del giorno.

Durante le spedizioni, niente aria condizionata, si mangia all'aperto nel campo allestito intorno al camion, rigorosamente cucina locale. "Viviamo sporcandoci di terra rossa, respirando gli odori, fotografando i colori - racconta Francesca - nei villaggi curiosiamo tra le bancarelle di frutta e verdura mentre i bambini ci assalgono gioiosamente, un camion militare arancione, per loro, è una sorpresa straordinaria".

I nostri inviati non sono camionisti, o meglio, non lo erano, ma hanno fatto di necessità virtù. Per il loro progetto, infatti, serviva un mezzo di trasporto abbastanza affidabile da poter affrontare le strade africane e sufficientemente capiente da trasportare un equipaggio di tredici persone, le provviste e tutto il necessario per sopravvivere in viaggio. La soluzione è stata un Iveco militare ACM 4x4 allestito per l'occorrenza; al posto del cassone sono stati ricavati i sedili per i passeggeri, e gli alloggiamenti per le attrezzature e le provviste, così come i letti per lo staff.



In un lungo viaggio off road qualche guasto è all'ordine del giorno e va riparato subito, anche in mezzo alla foresta. In questi frangenti entra in gioco Shukuru, il meccanico dello staff

◆ **Sulle rive del fiume Luangwa**

"Di solito gli animali non si avvicinano al "gigante arancione", a meno che non vengano attratti dall'odore del cibo. Certo, può accadere che parcheggiando il camion sotto un albero di marula, alcuni elefanti, durante la notte, arrivino così vicino da far tremare la carrozzeria. I cercopitechi, poi, appena qualcuno dimentica una banana sul sedile prendono d'assalto la cabina, saltellando come al circo. Però così come stiamo per dirvi non era mai successo". Racconta Stefano ricordando la spedizione numero 23 dell'agosto 2008, quando, in una giornata abbastanza fresca, ma assoluta, l'equipaggio dell'Africa Wild Truck arrivò al South Luangwa National Park e decise di montare l'accampamento in riva al fiume Luangwa. Arrivata l'ora di pranzo tutto era pronto, gli "avventurieri" prepararono la tavola e Francesca, come di consueto, cucinò verdura e tante insalate da mangiare insieme alla frutta e al pane.



Gli animali, solitamente, non si avvicinano al "gigante arancione", ma può accadere che i cercopitechi prendano d'assalto il camion, attratti da qualche banana dimenticata sui sedili

L'AVVENTURA IN UN TRUCK

Africa Wild Truck è un tour operator che, dal 2005, organizza spedizioni in Africa, alla scoperta di luoghi selvaggi per chi non vuole spendere le ferie in un viaggio organizzato, ma vivere un'avventura on the road. Il quartier generale è a Lilongwe, capitale del Malawi, una città molto tranquilla e vivibile, molto diversa dalle altre metropoli africane. Francesca e Stefano abitano qui per circa otto, nove mesi all'anno, per il resto vivono a Torino. Lo staff è composto da loro

più Shukuru, un tanzaniiano di 38 anni, abilissimo meccanico, che si occupa della manutenzione del camion e nel tempo libero insegna lo Swahili agli avventurieri di turno, quasi sempre italiani. AWT collabora e sostiene progetti umanitari come il Project African Wilderness, un'organizzazione che protegge la Malawi Wildlife Reserve difendendola da bracconaggio e deforestazione e lavorando con e per le comunità locali. www.africawildtruck.it



AFRICA WILD TRUCK
Adventure & Photo Travel Tour Operator

Agosto 2008, la spedizione n. 23 monta il campo sulle rive del fiume Luangwa e si prepara a consumare il pranzo: frutta, verdura, insalate e pane

◆ Elefanti all'orizzonte

La fame era tanta e la compagnia piacevole, il pasto cominciò tra una chiacchiera e l'altra, guardando verso l'orizzonte, una famiglia di elefanti stava attraversando il fiume. Uno spettacolo davvero affascinante che sarebbe rimasto nel cuore di tutti i presenti. Gli animali procedevano lentamente verso la riva dell'accampamento mentre l'equipaggio si godeva la sosta e, dopo qualche commento, tutti si dimenticarono dello spettacolo e si concentrarono meglio sui piatti in tavola. "Chi conosce gli elefanti sa che sanno essere davvero silenziosi e, infatti, il pranzo ci fece dimenticare di aver lasciato le sponde del truck aperte e tutta la provvista per cinque giorni a prendere aria. In fondo si tratta solo di una mezz'oretta, dobbiamo aver pensato!" Continua così il racconto di Stefano che ripensando alla leggerezza commessa sorride. "Senza che noi ce ne accorgessimo, gli elefanti furono talmente attratti dagli odori del mango, della papaya e dei pomodori che, in men che non si dica, divorarono tutto ciò che riuscirono a recuperare con la loro poderosa proboscide!"



Mentre l'equipaggio mangia, gli elefanti, silenziosissimi, si avvicinano al camion attratti dall'odore delle provviste

◆ Addio alle provviste

"Quel giorno fu un mezzo disastro, perdemmo tutte le provviste e fummo costretti a cambiare i programmi del viaggio, ma abbiamo imparato che, prima di tutto,



Francesca, Shukuru, Stefano e l'Iveco ACM 4x4, sono il nucleo dell'Africa Wild Truck che dal 2005 organizza spedizioni e safari nel Continente nero



bisogna chiudere bene il camion quando scendiamo - commenta Francesca - Dopo quel giorno di due anni fa, la famiglia di elefanti è, ormai, residente al campo, sono animali intelligenti e hanno memoria, quindi hanno preso il vizio, di passare spesso in quella zona della Riserva per vedere se il supermercato della frutta è aperto, ma ora anche noi abbiamo imparato la lezione e quando apparecchiamo da quelle parti non perdiamo d'occhio nemmeno un attimo il nostro camion".